

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

Il giorno 6 giugno 2018 alle ore 9.00, a Milano, in Via Burigozzo 11, si sono riuniti i signori:

- ANTONIO LABATE, codice fiscale LBTNTN43L02H224Z, nato a Reggio Calabria (RC), il giorno 02/07/1943, residente a Milano, in Via Val di Sole 9;
- ITALO VITALE, codice fiscale VTLLI64L28F205B, nato a Milano (MI), il giorno 28/07/1964, residente a Milano, in Via Fogazzaro 37;
- FEDERICO SCOTTON, codice fiscale SCTFRC88R13E970P, nato a Marostica (VI), il giorno 13/10/1988, residente a Romano D'Ezzelino, in Via Julia 71;
- AGNESE BONANNO, codice fiscale BNNGNS92L58C351M, nata a Catania (CT), il giorno 18/07/1992, residente a Sant'Agata li Battiati, in Via Umberto 123;
- FRANCESCA CAVOLA, codice fiscale CVLFNC92M44H501B, nata a Roma (RM), il giorno 04/08/1992, residente a Roma, in Via Paolo di Dono 145;
- MATILDE VITALI, codice fiscale VTMLD92C60I829H, nata a Sondrio (SO), il giorno 20/03/1992, residente a Morbegno, in Via Valgerola 7C.

per costituire un'Associazione senza fini di lucro che persegua finalità di solidarietà sociale e, in particolar modo, di cooperazione internazionale con i Paesi in via di sviluppo, per la realizzazione di attività che ne agevolino lo sviluppo economico, sociale e culturale.

I presenti designano, in qualità di Presidente dell'Assemblea, il Sig. Antonio Labate, il quale accetta e nomina il Sig. Italo Vitale, quale Segretario ed estensore del presente atto.

Il Presidente dell'Assemblea illustra i motivi che hanno spinto i presenti a farsi promotori dell'iniziativa volta a costituire una tale Associazione; dà quindi lettura dello Statuto (che si riporta in calce al presente atto), comprendente più dettagliatamente l'oggetto sociale della costituenda Associazione. Lo Statuto, dopo ampia e proficua discussione, viene posto in votazione ed approvato all'unanimità.

L'Assemblea delibera quindi che l'Associazione venga denominata "IKSDP-HARAMBEE PROJECT ONLUS" e che la sua sede legale venga posta in Milano, in Via Burigozzo 11. La proposta viene approvata all'unanimità.

Nella sua prima riunione, l'Assemblea nomina il primo Consiglio Direttivo, in carica per tre anni, nelle persone di:

- | | |
|-------------------------|-------------------------|
| • Sig. Antonio Labate | Presidente; |
| • Sig. Federico Scotton | Vice-Presidente; |
| • Sig. Italo Vitale | Segretario e Tesoriere. |

Gli eletti dichiarano di accettare le cariche. Il Presidente viene autorizzato a compiere tutte le pratiche necessarie atte a regolarizzare la posizione dell'Associazione nei confronti degli enti pubblici e privati.

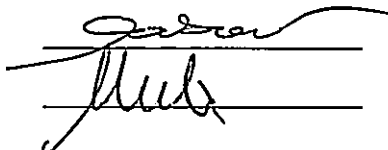
Non essendovi altro da deliberare, il Presidente scioglie l'Assemblea.

Milano, li 6 giugno 2018

Letto, approvato e sottoscritto (seguono le firme di tutti i soci fondatori)

ANTONIO LABATE

ITALO VITALE



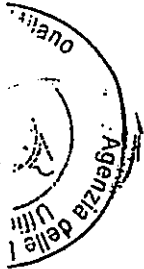
FEDERICO SCOTTON

AGNESE BONANNO

FRANCESCA CAVOLA

MATILDE VITALI

Federico Scotton
Agnese Bonanno
Francesca Cavola
Matilde Vitali

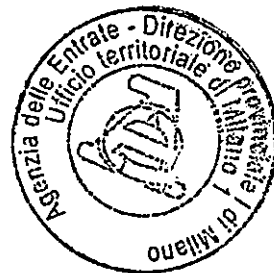


AGENZIA DELLE ENTRATE
DP I MILANO - UT Milano 1

COPIA FOTOSTATICA CONFORME ALL'UNICO ORIGINALE DELL'ATTO
Qui Registrato il 14/6/2018 Serie 3 N. 4685
con € 790,00 (Cassa)

Per DELEGA DEL DIRETTORE PROVINCIALE
Olga Rita Lotti

IL FUNZIONARIO
Maria Beatrice Volpicelli



STATUTO

Art. 1) E' costituita tra i suddetti signori una Associazione denominata "IKSDP-HARAMBEE PROJECT ONLUS", con durata illimitata. L'Associazione ha sede legale a Milano in Via Burigozzo 11 e potrà esplicitare la propria attività su tutto il territorio nazionale, dell'Unione Europea e di altri continenti. Con delibera del Consiglio Direttivo può essere modificata la sede legale senza necessità di integrare la presente scrittura.

L'Associazione utilizzerà, nella denominazione ed in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, la locuzione "organizzazione non lucrativa di utilità sociale" o l'acronimo "ONLUS".

Art. 2) L'Associazione è apartitica e non ha finalità di lucro.

Art. 3) L'Associazione ha per fine la cooperazione allo sviluppo e solidarietà sociale internazionale.

L'Associazione non potrà svolgere attività diverse da quelle menzionate all'art. 10, lett. a) del D. Lgs n. 460/1997, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse o affini agli scopi sociali, necessarie ed utili alla realizzazione di detti scopi e, in ogni modo, direttamente o indirettamente connesse ai medesimi.

Art. 4) L'Associazione non persegue scopi di lucro, ma si basa su autofinanziamenti e/o contributi di Enti Pubblici e Privati. E' esplicitamente vietata l'assegnazione di utili, resti di gestione, distribuzione di fondi o di qualunque capitale tra gli associati, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge o effettuate a favore di altre ONLUS che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima struttura unitaria.

Gli utili o gli avanzi di gestione sono impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 5) L'Associazione, ai fini fiscali, assume la qualifica di ONLUS, secondo quanto disposto dal D. Lgs n. 460/1997.

Art. 6) L'Associazione potrà, in via accessoria, ausiliaria, secondaria, strumentale, in ogni caso marginale, svolgere attività commerciale per il raggiungimento degli scopi sociali. L'Associazione dovrà obbligatoriamente destinare i fondi raccolti per la realizzazione dei fini sociali.

Art. 7) Tutti gli associati avranno diritto a partecipare alla vita dell'Associazione e dovranno presentare domanda al Consiglio Direttivo che avrà facoltà di accettarla o respingerla senza obbligo di rendere nota la motivazione, secondo i criteri dettati dal regolamento interno. La domanda sarà corredata dalla dichiarazione di accettazione dello Statuto e delle deliberazioni degli Organi Sociali. L'appartenenza all'Associazione ha carattere libero e volontario, ma impegna gli aderenti al rispetto delle decisioni prese dai suoi Organi Sociali, secondo le competenze statutarie ed ad un comportamento corretto sia nelle relazioni interne con altri associati che con terzi. Gli associati avranno uguale diritto di voto per l'approvazione e le modifiche statutarie e dei regolamenti, nonché per la nomina degli organi direttivi. Tutti gli associati potranno essere eletti nelle cariche sociali, senza alcun tipo di esclusione. L'eleggibilità agli organi amministrativi dell'Associazione sarà libera, con il principio del voto singolo e con la sovranità dell'assemblea degli associati. Sarà data pubblicità alle convocazioni assembleari, alle relative deliberazioni e ai rendiconti. Potranno essere associati dell'Associazione anche gli Enti e le persone giuridiche che ne condividono gli scopi, mediante l'istituto dell'affiliazione, con modalità che saranno stabilite dal regolamento interno. Il numero degli associati è illimitato. E' esclusa la partecipazione temporanea all'Associazione. Gli associati hanno diritto a partecipare gratuitamente alle attività dell'Associazione. A copertura dei costi di particolari iniziative, programmate e promosse dall'Associazione, potranno essere richieste quote di autofinanziamento straordinarie unicamente agli associati interessati ad esse.

Art. 8) La quota associativa annuale è fissata, per il primo anno, nella misura di Euro 10,00 (dieci/00) e sarà, in seguito, determinata dal Consiglio Direttivo. La quota associativa non è trasmissibile e non potrà essere considerata una rivalutazione di essa.

Art. 9) La qualifica di associato si perderà per mancato rinnovo dell'adesione, per morosità, per dimissioni o per espulsione per gravi motivi derivanti da contegno contrastante con lo spirito e le finalità dell'Associazione, da comportamenti che la danneggino moralmente o materialmente o che fomentino dissidi in seno ad essa, nonché offendano il decoro o l'onore dei singoli associati e degli amministratori, per inadempienza o disinteresse nei confronti dell'attività sociale. L'associato che cessi per qualsiasi motivo di far parte dell'Associazione, perde ogni diritto al patrimonio sociale ed ai contributi versati. Gli associati espulsi potranno ricorrere contro tale provvedimento alla prima assemblea ordinaria che giudicherà definitivamente a maggioranza.

Art. 10) Il patrimonio dell'Associazione, indivisibile, sarà costituito da quote associative, proventi derivanti da prestazioni di servizi vari resi agli associati e a terzi con attività marginali di carattere commerciale e liberalità, contributi, lasciti e donazioni.

Art. 11) L'Associazione potrà aderire a Enti, Federazioni ed Associazioni a carattere nazionale e internazionale, mantenendo la propria autonomia. L'Associazione potrà procedere a convenzioni con Enti pubblici e privati per offrire agli associati proficue opportunità e facilitazioni.

Art. 12) L'Assemblea degli associati, sia essa ordinaria che straordinaria, è l'organo sovrano e può prendere tutte le decisioni necessarie per il corretto funzionamento della vita associativa. Le sue deliberazioni sono obbligatorie per tutti gli associati, anche se dissenzienti. Ad essa partecipano tutti gli associati maggiorenni mentre gli associati minorenni, pur potendo partecipare all'assemblea, esprimono unicamente parere consultivo. L'Assemblea sarà convocata, anche fuori della sede sociale, mediante comunicazione scritta, ovvero mediante affissione all'albo dell'Associazione predisposto nella sede sociale, contenente l'ordine del giorno, almeno sette giorni prima di quello fissato per l'adunanza. E' prevista l'Assemblea di seconda convocazione che sarà convocata contestualmente alla prima convocazione e potrà deliberare ad almeno 1 ora di distanza con la maggioranza assoluta dei presenti, qualunque sia il loro numero. L'Associazione si doterà di opportuno regolamento uniforme per quanto riguarda le modalità associative, il diritto di voto e i criteri di ammissione ad associato. L'Assemblea elegge i membri del Consiglio Direttivo, approva il bilancio consuntivo relativo l'anno precedente e quello preventivo dell'anno in corso, nonché il regolamento interno e provvede alle modifiche statutarie che sono proposte dal Consiglio Direttivo. All'Assemblea avranno diritto a partecipare tutti i soci regolarmente iscritti che potranno farsi rappresentare, con delega, da altri associati. Le deleghe non potranno essere rilasciate a consiglieri e revisori. Possono partecipare all'Assemblea gli associati iscritti da almeno trenta giorni a far data dal momento della convocazione. Le assemblee saranno validamente costituite e delibereranno con le maggioranze previste dall'art. 21 del Codice Civile.

Art. 13) L'esercizio finanziario coincide con l'anno solare, apre cioè il 1 gennaio e chiude il 31 dicembre di ogni anno. Il relativo rendiconto economico deve informare circa la situazione economica e finanziaria dell'Associazione, con separata indicazione dell'attività commerciale eventualmente posta in essere accanto alle attività istituzionali. Entro 15 giorni prima dell'approvazione, il bilancio sarà depositato presso la sede sociale per essere consultato da ogni associato.

Art. 14) L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto dal Presidente, dal Vice Presidente e da un Segretario che ricopre anche il ruolo del Tesoriere. A discrezione dell'Assemblea il numero dei membri del Consiglio Direttivo può essere portato da tre a cinque ed anche di più purché in numero dispari. Le cariche sociali non danno, di norma, diritto ad alcun compenso ad eccezione del rimborso delle spese per le attività associative effettivamente sostenute e debitamente documentate. Il Consiglio Direttivo provvede alla stesura degli atti da sottoporre all'Assemblea; dà esecuzione alle deliberazioni dell'Assemblea; predispone il bilancio preventivo e consuntivo dell'Associazione, redige i programmi di attività sociale sulla base delle linee approvate dall'Assemblea; delibera circa la quota sociale; stabilisce le previsioni di spesa; rappresenta le istanze degli associati; vaglia le domande e delibera l'ammissione di nuovi associati; delibera, a maggioranza, la sospensione o l'espulsione degli associati; decide il luogo delle riunioni dell'Assemblea; redige il regolamento interno la cui osservanza è obbligatoria per tutti gli associati; delibera sull'adesione e partecipazione dell'Associazione ad Enti ed Istituzioni Pubbliche e Private. Le deliberazioni saranno trascritte nel libro dei verbali del Consiglio Direttivo e rimarranno affisse in copia nei locali dell'Associazione durante i dieci giorni che seguono l'avvenuta seduta del Consiglio. Le deliberazioni si adottano a maggioranza semplice; in caso di parità prevale il voto di chi presiede. Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno una volta all'anno e ogni qualvolta ce ne sia la necessità o per richiesta di almeno due terzi dei suoi componenti. Il Consiglio Direttivo potrà convocare l'Assemblea degli associati ogni qualvolta lo riterrà opportuno. Il Consiglio Direttivo, per la promozione e la conoscenza delle attività associative, potrà rivolgere anche ai non associati personali inviti gratuiti.

Art. 15) Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione. A lui spettano la firma e la rappresentanza di fronte a terzi e in giudizio. In caso di sua assenza o impedimento, è sostituito dal Vice Presidente. Il Presidente cura l'esecuzione dei deliberati del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea; in caso di urgenza esercita i poteri del Consiglio Direttivo salvo ratifica da parte di questo alla prima riunione. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea degli associati e il Consiglio Direttivo.

Art. 16) Le cariche sociali avranno durata di anni tre e saranno rieleggibili.

Art. 17) Annualmente il Consiglio Direttivo si obbliga a redigere un bilancio preventivo e consuntivo che dovranno essere approvati dagli associati. Il Consiglio Direttivo convocherà l'Assemblea generale per l'approvazione del bilancio consuntivo entro il 30 aprile dell'anno successivo.

Art. 18) Il presente statuto potrà essere modificato su deliberazione dell'Assemblea degli associati, su proposta del Consiglio Direttivo o della maggioranza degli associati. Non potranno, però, essere modificati gli scopi dell'Associazione.

Art. 19) Lo scioglimento dell'Associazione potrà essere deliberato dalla maggioranza dei 2/3 degli associati fondatori. In tal caso sarà nominato un liquidatore, se necessario, oppure si procederà allo scioglimento dell'Associazione.

Art. 20) In caso di scioglimento dell'Associazione, estinte le obbligazioni in essere, tutti i beni saranno devoluti ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, con finalità analoghe, o a fini di pubblica utilità.

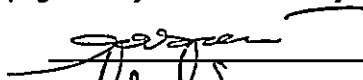
Art. 21) Le spese del presente atto e dipendenti sono a carico dell'Associazione.

Art. 22) Per quanto non espressamente contemplato nel presente statuto valgono, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile e le disposizioni di Legge vigenti.

Milano, il 6 giugno 2018

Letto, approvato e sottoscritto (seguono le firme di tutti i soci fondatori)

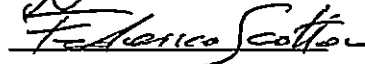
ANTONIO LABATE



ITALO VITALE




FEDERICO SCOTTON



AGNESE BONANNO



FRANCESCA CAVOLA



MATILDE VITALI

